

Comunicato regionale 4 agosto 2014 - n. 103
Individuazione della Regione quale autorità competente per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali per le installazioni esistenti di nuovo assoggettamento ai sensi del d.lgs. 46/2014

IL DIRETTORE
COMUNICA

che con l'entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2014, n. 46 recante «Attuazione delle Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)», sono state introdotte nuove e rilevanti disposizioni in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.).

In particolare, si da evidenza dell'estensione dell'ambito di applicazione della normativa in argomento per effetto delle modifiche apportate dall'articolo 26 del d.lgs. 46/2014 all'allegato VIII al Titolo III-bis della Parte Seconda del d.lgs. 152/06.

Ai sensi dell'art. 29, comma 2, del d.lgs. 46/2014, i Gestori delle installazioni esistenti «non già soggette ad A.I.A.», ossia divenute soggette ad A.I.A. per effetto del medesimo decreto legislativo, sono tenuti alla presentazione dell'istanza di A.I.A. entro il 7 settembre 2014.

Ciò premesso, si comunica che:

- è Regione Lombardia ha emanato una specifica circolare n. 6 del 4 agosto 2014 esplicativa finalizzata a garantire una uniforme applicazione della disciplina AIA alla luce delle modifiche normative intervenute;
- è con legge regionale «Assestamento al bilancio 2014-2016 - I Provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» approvata in Consiglio il 29 luglio 2014 e di prossima pubblicazione sono state approvate modifiche alle ll.rr. 26/2003 e 24/2006, con l'individuazione di **Regione quale l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali relative alle installazioni esistenti qualificate come «non già soggette ad AIA» ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera i - quinquies), del d.lgs. 152/2006, secondo quanto previsto dall'articolo 29, commi 2 e 3, del d.lgs. 46/2014.**

Pertanto **si invitano i Gestori** delle installazioni esistenti che svolgono le «nuove» attività soggette ad A.I.A. **a presentare la domanda di A.I.A.**, ex art. 29, comma 2 del d.lgs. 46/2014, **a Regione Lombardia - D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - U.O. Valutazione e Autorizzazioni ambientali**, utilizzando il modello di istanza disponibile sul sito di Regione Lombardia <http://www.reti.regione.lombardia.it> (canale «Inquinanti da attività produttive», sezione AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale»). Per l'inoltro dell'istanza a Regione, il Gestore può procedere secondo una delle modalità di seguito riportate:

- trasmissione in via telematica alla casella di posta elettronica certificata ambiente@pec.regione.lombardia.it;
- invio con Raccomandata A/R a: Regione Lombardia - D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - U.O. Valutazione e Autorizzazioni ambientali - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano;
- presentazione a mano presso il Protocollo della Regione Lombardia - via Restelli, 22 - 20124 Milano;
- presentazione a mano presso i protocolli delle sedi territoriali della Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia.

Contestualmente alla presentazione dell'istanza, l'Azienda è tenuta al versamento, a favore di Regione Lombardia, della tariffa per l'attività istruttoria, determinata secondo i criteri di cui alla d.g.r. 4626 del 28 dicembre 2012 ed utilizzando il foglio di calcolo messo a disposizione sul sito (www.reti.regione.lombardia.it). Il versamento dovrà essere effettuato a nome dell'Azienda indicando quale causale: Codice fiscale del soggetto - D.G. T1 - Capitolo 6558 - Istruttoria Autorizzazioni Integrate Ambientali. Il pagamento di detti oneri istruttori dovrà avvenire mediante versamento su conto corrente bancario: IBAN IT58Y030690979000000001918.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di presentazione delle domande di A.I.A., ex art. 29, comma 2 del d.lgs. 46/2014, e sulla documentazione da presentare, si invita a consultare la specifica sezione del sito di Regione Lombardia <http://www.reti.regione.lombardia.it> (canale «Inquinanti da attività produttive», sezione AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale).

Il direttore generale della direzione
ambiente, energia e sviluppo sostenibile
Mario Nova